



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

ALCATEL LUCENT ITALIA

Il giorno 8 settembre 2011, si è tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) un incontro nell'ambito della procedura di cessione di ramo d'azienda per il laboratorio R&D di Bari.

La comunicazione della apertura della procedura è stata notificata alle RSU di Bari il 1° settembre u.s. e vede come acquirente la Elan s.r.l., azienda facente parte del gruppo Manpower s.r.l., che dal prossimo 1° ottobre, a seguito della fusione con Manpower Professional darà vita anche in Italia alla Experis s.r.l., altra controllata del gruppo Manpower già presente nel mondo.

Oltre alla Direzione aziendale ed il Coordinamento Sindacale ALU erano quindi presenti alcuni rappresentanti della Manpower, tra i quali l'A.D. per Italia e regione iberica Stefano Scabbio.

L'A.D. Manpower ha focalizzato il suo intervento sulla attuale ELAN, evidenziandone un fatturato in crescita continua dai 5 mln di euro nel 2008 ai previsti 17,5 mln di euro per il 2011, nonostante il periodo di crisi.

Quindi ha illustrato quelli che saranno gli obiettivi della costituenda EXPERIS in cui andranno a confluire i lavoratori ALU di Bari. EXPERIS dovrebbe affiancarsi a Manpower, sotto il cappello della casa madre Manpower Group, offrendo non un puro e semplice body rental ma proponendosi come fornitrice di servizi software, creando a Bari un centro di eccellenza strategico per attività che vanno dal mobile, all'engineering, ai trasporti, interfacciandosi anche col tessuto universitario ed imprenditoriale locale.

E' stato prospettato un possibile ampliamento dell'organico nella costituenda sede EXPERIS di Bari, legato al mercato ed alle richieste dei clienti.

Per quanto riguarda le attività ALU su cui i lavoratori di Bari sono attualmente impegnati, la Direzione ALU ha parlato di un accordo di massima tra le due aziende, che prevede che le attività Alcatel oggi in carico a Bari vengano mantenute interamente per il primo anno, andando gradualmente a decrescere nei successivi due anni, garantendo quindi uno scivolo di attività per un totale di tre anni.

Il Coordinamento sindacale ha chiesto maggiori dettagli sul progetto industriale, allo scopo di dissipare i dubbi e le incertezze ancora presenti ossia, che le attività future dei lavoratori baresi rientrino nell'ambito di un semplice body rental invece che nello sviluppo di prodotti e/o piattaforme software, sfruttando le capacità e gli skill maturati nei 20 anni di lavoro trascorsi in Alcatel.

Il Coordinamento sindacale ha quindi chiesto ed ottenuto che i successivi incontri di approfondimento necessari per la cessione del laboratorio di Bari si tengano sempre in sede ministeriale e non territoriale, soprattutto in considerazione del fatto che siamo davanti ad un progetto di esternalizzazione che non coinvolge a differenza del passato un soggetto industriale, ma un'azienda di servizi e consulenza, che andrà anche in futuro sottoposto a momenti di verifica.

Dal canto suo, il rappresentante della Regione Puglia ha chiesto di ottenere ulteriori dettagli sugli investimenti che la nuova realtà è intenzionata a fare sul territorio.

Il 19 settembre è fissato il prossimo incontro al Ministero dello Sviluppo Economico per proseguire il confronto.

**SEGRETERIE NAZIONALI FIM FIOM UILM
COORDINAMENTO SINDACALE ALU**

Roma, 12 settembre 2011